ASSISTENZA DEI PASSEGGERI IN TRANSITO DIRETTO

INDICE

1 SCOPO 2
2 DEFINIZIONI 2
3 APPLICAZIONE 2
4 RESPONSABILITÀ 2
5 MODALITÀ 2
5.1 SBARCO PASSEGGERI IN TRANSITO DIRETTO CON BUS INTERCAMPO 2
5.2 SBARCO PASSEGGERI IN TRANSITO DIRETTO AL PONTILE (FINGER) 3
5.3 CONTROLLO PASSAPORTI DEI PASSEGGERI IN TRANSITO DIRETTO 3
5.4 IMBARCO PASSEGGERI IN TRANSITO DIRETTO 3
6 DOCUMENTAZIONE 3
6.1 RIFERIMENTI NORMATIVI: 3
6.2 APPENDICE 4-B – PASSEGGERI E BAGAGLIO A MANO 4

ED-REV	DATA	DESCRIZIONE EDIZIONE-REVISIONE	PREPARAZIONE	APPROVAZIONE
1-0	01/12/2025	Prima Emissione	Procedure Operative	Deputy Post Holder Area Movimento e Terminal

Documento di proprietà della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA. Tutti i diritti tutelati a norma di legge.

1 SCOPO

L'obiettivo della presente procedura è:

Assicurare che i passeggeri in transito diretto non vengano in contatto con passeggeri in partenza, anche se già sottoposti ai controlli di sicurezza, a meno che non rientrino nelle fattispecie indicate a seguire nel presente capitolo.

Sono sottoposti ai controlli di sicurezza i passeggeri in transito diretto che vengono in contatto con passeggeri in partenza.

Sono esentati, al contrario, dal controllo di sicurezza i passeggeri in transito diretto ed il loro bagaglio a mano, qualora:

a) rimangano a bordo dell'aeromobile; oppure
b) siano entrati in contatto solo con i passeggeri, già controllati, in partenza con il medesimo volo; oppure
c) arrivino da uno Stato membro, a meno che la Commissione o tale Stato membro abbiano comunicato di ritenere che tali passeggeri ed il relativo bagaglio a mano siano stati sottoposti a controlli di livello inferiore rispetto alle norme fondamentali comuni; oppure
d) arrivino da un Paese Terzo, le cui norme di sicurezza sono equivalenti alle norme fondamentali comuni, tra quelli elencati nell'allegata Appendice 4-B del Reg. (UE) 2015/1998:

2 DEFINIZIONI

Passeggero in transito diretto:
Passeggeri che partono con lo stesso aeromobile con il quale sono arrivati (stesso numero di volo in arrivo e partenza).

3 APPLICAZIONE

La presente procedura deve essere applicata dal personale di AFVG, per conto dei vettori, per i voli in partenza dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari, con traffico in transito diretto (stesso numero di volo in arrivo e partenza), qualora i passeggeri e il loro bagaglio a mano non permangano a bordo dell'aeromobile durante la sosta a terra dello stesso.

4 RESPONSABILITÀ

AFVG è responsabile in qualità di Gestore Aeroportuale per l'applicazione delle misure di sicurezza illustrate nella presente procedura al fine di assicurare quanto previsto dal Reg. 2015/1998 e dal PNS.

5 MODALITÀ

5.1 SBARCO PASSEGGERI IN TRANSITO DIRETTO CON BUS INTERCAMPO

All'arrivo del volo il COS predisporrà i mezzi interpista necessari per lo sbarco dei passeggeri in transito diretto (Schengen o Extra Schengen) al gate d'imbarco, informando il caposquadra.
Il personale di rampa di AFVG procederà come di seguito:

- all'arrivo del volo, in coordinamento con il personale di bordo, richiederà lo sbarco selezionato dei passeggeri. Di norma i passeggeri terminanti sbarcano per primi, mentre i passeggeri in transito diretto e il loro bagaglio a mano, vengono identificati, sbarcati, di norma per ultimi e trasportati con il bus intercampo al gate d'imbarco Schengen o Extra Schengen, o agli Arrivi Schengen o Extra Schengen qualora necessitino di essere sottoposti nuovamente ai controlli di sicurezza.
- coordinerà sottobordo le operazioni di sbarco dei passeggeri per un ordinato e corretto accesso dei passeggeri in transito diretto sul bus interpista.
- si accerterà, prima dell'invio del bus intercampo al gate d'imbarco, che quest'ultimo sia presidiato dal personale dell'area assistenza passeggeri.

Il personale addetto al gate:

Documento di proprietà della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA. Tutti i diritti tutelati a norma di legge.

- consegnerà ad ogni passeggero la carta di transito, per il successivo riconcilio dei passeggeri imbarcati.
-

5.2 SBARCO PASSEGGERI IN TRANSITO DIRETTO AL PONTILE (FINGER)

All'arrivo del volo al pontile di sbarco il personale di rampa AFVG procederà come di seguito:

- In coordinamento con l'equipaggio, richiederà lo sbarco selezionato dei passeggeri. Di norma i passeggeri terminanti sbarcano per primi, mentre i passeggeri in transito diretto e il loro bagaglio a mano, vengono identificati, sbarcati, di norma per ultimi e accompagnati al gate d'imbarco Schengen o Extra Schengen, o agli Arrivi Schengen o Extra Schengen qualora necessitino di essere sottoposti nuovamente ai controlli di sicurezza.

Il personale addetto al gate:

- consegnerà ad ogni passeggero la carta di transito, per il successivo riconcilio dei passeggeri imbarcati.

5.3 CONTROLLO PASSAPORTI DEI PASSEGGERI IN TRANSITO DIRETTO

Per i voli soggetti ai controlli di frontiera, il COS, una volta a conoscenza dell'orario stimato di arrivo, informerà preventivamente Polaria sulla presenza di passeggeri in transito diretto e sull'eventuale necessità di sbarco, in modo da predisporre le necessarie azioni derivanti da eventuali richieste particolari da parte dell'autorità.

In linea generale, fatto salvo quanto sopra, si applicano le regole descritte nella seguente tabella:

Area di provenienza	**Area di destinazione**	**Controllo passaporti**	**Sbarco presso**	**Imbarco**
Extra Schengen	Extra Schengen	NO	Extra Schengen	Extra Schengen
Schengen	Schengen	NO	Gate Schengen	Gate Schengen
Schengen	Extra Schengen	Restano a bordo oppure rifanno i controlli inclusi quelli del passaporto	Arrivi Schengen - rifanno i controlli	Extra Schengen
Extra Schengen	Schengen	Restano a bordo oppure rifanno tutti i controlli inclusi quelli del passaporto	Arrivi Extra Schengen – rifanno tutti i controlli	Schengen

5.4 IMBARCO PASSEGGERI IN TRANSITO DIRETTO

Il personale al gate d'imbarco procederà:

- ad imbarcare per primi i passeggeri e il loro bagaglio a mano in transito diretto, ritirando le carte di transito;
- ad imbarcare successivamente, i passeggeri in partenza dallo scalo di Ronchi dei Legionari sullo stesso volo

6 DOCUMENTAZIONE

6.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Programma Nazionale di Sicurezza Cap. 4
- Reg. (UE) 2015/1998 Cap. 4

Documento di proprietà della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA. Tutti i diritti tutelati a norma di legge.

6.2 APPENDICE 4-B – PASSEGGERI E BAGAGLIO A MANO

"PAESI TERZI NONCHE' ALTRI PAESI E TERRITORI AI QUALI, IN CONFORMITA' ALL'ARTICOLO 355 DEL TRATTATO SUL FUNZIOANAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA, NON SI APPLICA LA PARTE TERZA, TITOLO IV, DI TALE TRATTATO E CHE CONSIDERA APPLICHINO NORME DI SICUREZZA EQUIVALENTI ALLE NORME FONDAMENTALI COMUNI IN MATERIA DI SICUREZZA DELL'AVIAZIONE CIVILE"

- Canada,
- Isole Foer Oer, per quanto riguarda l'aeroporto di Vagar
- Groenlandia, per quanto riguarda l'aeroporto di Kangerlussuaq
- Guernsey
- Isola di Man
- Jersey
- Montenegro
- *Repubblica di Serbia, per quanto riguarda l'aeroporto Nikola Tesla di Belgrado*,
- Repubblica di Singapore, per quanto riguarda l'aeroporto di Singapore Changi,
- *Stato di Israele, per quanto riguarda l'aeroporto interazionale Ben Gurion*
- Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord,
- Stati Uniti d'America

Documento di proprietà della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA. Tutti i diritti tutelati a norma di legge.